

**Titolo:** COMMUNITY WORKER'S GUIDE - When Circus Lessons Become Life Lessons

**Autori:** MICHEL LAFORTUNE, ANNIE BOUCHARD

**Anno di pubblicazione:** 2011

**Destinatari ideali:** insegnanti di circo e educatori che hanno familiarità con il circo

**Commento:** Il documento rappresenta una lettura inevitabile per qualunque insegnante di circo che voglia conoscere la metodologia utilizzata da Cirque du Monde.

La relativa brevità e la piacevolezza del layout ne rendono facile la lettura, pur se il testo fornisce numerose informazioni e spunti di riflessione e futuro approfondimento per l'insegnante. Non a caso infatti i vari elementi, trattati nel testo, sono gli stessi che vengono affrontati e discussi durante la formazione di base per formatori di circo sociale che Cirque du Monde organizza in collaborazione con i suoi partner.

Sebbene negli ultimi anni si siano sviluppati anche altre metodologie, ad esempio quella proposta da Caravan, Cirque du Monde resta comunque un punto riferimento essenziale a livello metodologico e fornisce delle basi chiare e consolidate nel tempo su cui è possibile sviluppare il proprio progetto.

Come si può notare dal titolo, questo documento è diretto all'educatore che, insieme all'insegnante di arti circensi, secondo la metodologia di Cirque du Monde, partecipa al progetto di circo. La funzione del testo è quindi quella di permettere di acquisizione di un linguaggio e una visione chiara della metodologia utilizzata, necessaria per poter fissare, sviluppare, elaborare e valutare gli obiettivi del progetto.

Per poter quindi lavorare insieme sul progetto, in tandem, è quindi indispensabile che anche l'insegnante abbia familiarità con il testo.

Per concludere, in sessanta pagine, questo manuale fornisce una visione globale e le chiavi di lettura di un metodo a cui ogni progetto di circo sociale fa, direttamente o meno, riferimento.

Per chi cercasse un documento molto più completo, specifico, ma anche impegnativo, sulla metodologia del Cirque du Monde, consiglierei: *Social circus trainer's guide – Basic Training*

**Contenuto:**

Il documento è composto da quattro sezioni, ognuna delle quali affronta, con linguaggio specifico ma chiaro, una tematica differente.

Nella prima sezione i due autori presentano una breve introduzione sull'evoluzione del circo per poi definire la metodologia di circo sociale, sviluppata da Cirque du Monde, e la sua evoluzione.

Sebbene la lista dei progetti educativi risulti ormai datata, fornisce comunque un'ottima base di partenza per avere una visione d'insieme del fenomeno trattato.

Di maggior interesse pedagogico è la presentazione di dodici obiettivi e sette principi guida che dovrebbero caratterizzare ogni progetto e attività di circo sociale. Per ognuno di essi, viene fornita una breve definizione ed esempi concreti relativi al funzionamento della metodologia di circo sociale.

La seconda sezione si concentra sui requisiti, le raccomandazioni e le responsabilità delle organizzazioni che vogliono sviluppare un progetto di circo sociale in collaborazione con Cirque du Monde.

Questa sezione può essere utilizzata, indipendentemente dalla volontà di lavorare in partenariato con Cirque du Monde, per fornire delle linee guida nella definizione della struttura del progetto e nella scelta dei formatori di circo sociale.

La terza sezione è dedicata alla definizione dei due attori che, lavorando in tandem, sviluppano il progetto di circo sociale: l'educatore e il formatore di discipline circensi. La metodologia del Cirque du Monde prevede infatti che queste due figure professionali lavorino a stretto contatto al fine di integrare le loro competenze e produrre un impatto efficace e duraturo nella comunità con cui lavorano.

Il formatore è uno specialista delle arti circensi ed ha esperienza sia come performer che come insegnante delle varie discipline. È responsabile di trasmettere al gruppo le proprie competenze tecniche ma deve comunque essere empatico e sensibile nei confronti dei partecipanti.

L'educatore lavora nel contesto in cui il progetto viene sviluppato e rappresenta l'elemento di unione fra i partecipanti, il progetto di circo ed il contesto socio/culturale in cui il progetto si svolge. Esso, infatti, si occupa di cercare i partecipanti, è spesso responsabile della gestione delle regole ed è una figura di riferimento per i partecipanti anche al di fuori delle attività di circo. Una delle sue funzioni più importanti è quella di aiutare ai partecipanti a trasferire le competenze acquisite durante le attività di circo ai contesti di vita quotidiana.

La quarta sezione fornisce linee guida pratiche su come il progetto dovrebbe svolgersi. Vengono fornite indicazioni sulla durata del progetto, numero ed età dei partecipanti,

contenuti delle lezioni, processo di ricerca e selezione dei partecipanti e logistica del progetto.

Viene poi delineata la struttura del primo corso di circo e degli elementi che compongono una lezione tipo (accoglienza, rituale di arrivo, discussione collativa, rituale di saluto ecc.).

Vengono infine date indicazioni sugli elementi sono essenziali per sviluppare un progetto di qualità e su come sia possibile assicurare una continuità educativa dopo la fine del progetto.

*Recensione a cura di Lorenzo Baldoni*